



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale



PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 13-07-2026

UFFICIO: PNRR - RISORSE SOVRACOMUNALI ASSESSORATO:

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 (ART. 37, COMMI 1 E 3 DEL D.LGS. N. 36/2023)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 08.01.2026 avente ad oggetto: "*Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG contabile) 2026-2028 ai sensi del combinato disposto degli artt. 169 e 175 del Tuel.*" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05.02.2026 con la quale è stato approvato il PIAO - Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.04.2026 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025, ex art 227 e 151 comma 6 D. Lgs 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, i programmi triennali;

Premesso che l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (cd. Codice dei Contratti Pubblici), rubricato "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi appaltanti*" prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione;
- il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);
- il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L. n. 208/2015;

Dato atto che il richiamato art. 37 rinvia all'Allegato I.5 del Codice dei Contratti quanto alla definizione degli schemi tipo, delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale nonché delle modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Visto l'Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, rubricato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo", che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del suddetto Decreto Legislativo;

Posto che l'art. 6 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, prevede che:

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice dei contratti, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi allo stesso allegato, consultando, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi sono costituiti dalle seguenti schede: a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento; b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto); c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

- ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma suddetto è individuato univocamente dal CUI; per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP;
- entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;
- per gli acquisti, nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;
- il programma triennale in parola contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, comma 9 dell'articolo 41 del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G;
- le acquisizioni di forniture e servizi di cui al periodo precedente sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi;
- nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;
- per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica;
- il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità;
- nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni,

dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato;

- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14, dell'allegato in parola;

Preso atto che con Decreto Sindacale n. 37 del 31.12.2024, è stato nominato Referente della programmazione triennale della programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali (di seguito anche denominato semplicemente "Referente") l'arch. Michele Gentilini;

Viste la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 e i relativi allegati, tra cui appunto il Programma Triennale di acquisti di beni e servizi;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-2028;

Dato che deve essere adottato un'ulteriore aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi relativo al periodo 2026/2028, e in particolare i seguenti documenti:

- Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);
- Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);
- Schema dell'Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non attivati (Schema C);

Considerato che occorre provvedere all'approvazione delle allegate schede in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e a quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuti gli atti in argomento meritevoli di approvazione;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, quanto alla regolarità amministrativa e alla regolarità contabile, entrambi allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs. n. 36/2023;

l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

lo Statuto comunale;

il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

il regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 42, del D.lgs. 267/2000, l'aggiornamento dello schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2026/2028, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre altresì la pubblicazione della presente deliberazione:
 - all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi
 - sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SI PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.